

## BALENOTTERA MINORE

*Balaenoptera acutorostrata* Lacépède, 1804



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Sottordine	Famiglia	Genere
Cetacei	Misticeti	Balenotteridi	<i>Balaenoptera</i>

**DISTRIBUZIONE** - Specie ad amplissima diffusione in tutti i mari, da quelli tropicali a quelli più freddi.

Nel Mediterraneo la sua presenza è segnalata solo nella porzione occidentale, mentre sembrerebbe assente dalla parte orientale. È occasionale ed abbastanza rara nelle acque italiane, dove viene osservata sporadicamente soprattutto nei settori occidentali.

**HABITAT** - In genere viene più facilmente osservata nelle acque che sovrastano la piattaforma continentale, anche se frequenta il mare aperto. Spesso si spinge all'interno degli estuari e dei canali.

**COMPORTAMENTO** - Compie migrazioni stagionali regolari dalle acque calde, dove trascorre l'inverno e si riproduce, a quelle polari. Per quanto è noto, può considerarsi una specie moderatamente sociale e vive sia isolata che in piccoli gruppi di 2-3 individui. È una buona nuotatrice, per quanto in genere

il ritmo del nuoto sia lento. Di indole curiosa, spesso si avvicina alle imbarcazioni.

**ALIMENTAZIONE** - Nell'emisfero settentrionale si nutre soprattutto di Pesci appartenenti alle famiglie dei Salmonidi, Clupeidi e Gadidi; nell'emisfero australe nella dieta prevalgono invece i Crostacei planctonici.

**RIPRODUZIONE** - Gli accoppiamenti e le nascite avvengono nelle acque calde di entrambi gli emisferi, dove le balenottere minori migrano dai poli. La gestazione dura circa 10 mesi. Il neonato misura circa 2,5 metri e a meno di un anno di età, quando migra con la madre verso le acque polari ricche di cibo, è svezzato. La maturità sessuale pare venga raggiunta all'età di circa 7 anni.

La durata della vita è compresa tra i 30 e i 50 anni.

**STATUS E CONSERVAZIONE** - Lo status complessivo della specie è oggetto di motivata preoccupazione. In passato è stata cacciata per fini commerciali in molte zone, soprattutto dopo il declino delle popolazioni dei Balenotteridi di dimensioni maggiori. Attualmente è oggetto di caccia nei mari australi da parte delle flotte giapponesi e nell'Atlantico da parte di quelle norvegesi.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - La Balenottera minore è specie di interesse comunitario che richiede una protezione rigorosa (Direttiva Habitat 92/43/CEE, all. IV); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); in pericolo o minacciata (Convenzione di Barcellona, all. 2 - Legge 27 maggio 1999, n. 175); particolarmente protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).

### RICONOSCIMENTO

La Balenottera minore ha corporatura più tozza rispetto alle altre specie della Famiglia, con capo triangolare e muso stretto ed appuntito. La pinna dorsale è più grande di quella della Balenottera comune ed è posta in posizione più avanzata, le pinne pettorali sono piccole e lanceolate, la pinna codale è larga. La colorazione delle parti superiori è grigio ardesia o grigio scuro, quella delle parti inferiori biancastra; la faccia dorsale delle pinne pettorali è attraversata da una banda bianca. È la più piccola di tutte le balenottere: gli adulti degli oceani settentrionali hanno una lunghezza media di 7 metri e un peso di 3 tonnellate, mentre quelli dei mari australi possono raggiungere i 10 metri e le 10 tonnellate di peso.

Mario Spagnesi